

Madri di saggezza

Heide Goettner-Abendroth, *Madri di saggezza. La filosofia e la politica degli Studi Matriarcali Moderni*. A cura di **Luciana Percovich**

Castelvecchi, Roma 2020
pagine 64, € 12,50



Matriarcato: donne al potere, madri al comando? Non esattamente, la questione è complessa e va analizzata su diversi piani, soprattutto quelli mancanti. L'autrice infatti individua primo su tutti l'assenza di una solida base per poter parlare di femminismo: le fondamenta filosofiche. Risulta così curioso come il matriarcato sia stato principalmente studiato dagli uomini, Bachofen e Engels per citarne alcuni. Oggi

però qual è la situazione? Ricercatrici femministe native stanno rivoluzionando il piano della definizione e del pensiero delle donne facenti parti di linee matriarcali. Donne come soggetti attivi nella storia, una volta per tutte. Questo comporta sicuramente un enorme cambio di prospettiva, una ridefinizione di ciò che era considerato solamente come una versione femminile delle società patriarcali cui siamo abituate e abituati. Il cambiamento è netto ma necessario, se donne e uomini sono certamente paritari non possono essere però uguali: ogni diversità, ogni particolarità è una ricchezza che contraddistingue non solo le singolarità ma anche le parti. Dire nel 2020 che il matriarcato è l'esatto opposto del patriarcato è approssimativo. E sbagliato.

Madri di saggezza è un testo breve ma estremamente illuminante e molto ricco per scoprire tutte le caratteristiche strutturali delle società matriarcali, legate da parentele femminili orizzontali, da un'economia del dono, senza accumulo di potere e che non cercano di imporsi con la forza sulle altre forme sociali. Per questo sono considerate a volte troppo deboli,

a volte troppo forti perché hanno il coraggio di resistere vive in questo mondo che schiaccia usando la violenza.

Il matriarcato è un filo diretto con il nostro stato di natura (con cui i filosofi tra il Seicento e il Settecento non hanno mai fatto pace) ma anche una società moderata da regole e che nel corso del tempo è stata rivestita di pregiudizi esterni.

E se il 50% delle ricchezze globali vengono prodotte da donne ma queste ricevono solo il 10% del reddito mondiale, allora forse il matriarcato potrebbe essere anche il futuro.

Lisa Pareschi

La vita bugiarda degli adulti

Elena Ferrante, *La vita bugiarda degli adulti*

e/o, Roma 2020
pagine 325, € 19

Elena Ferrante torna tra le nostre mura domestiche e le librerie con un romanzo nuovamente tutto al femminile, ma che dà comunque voce alla gioventù napoletana e alle vicende famigliari.

I personaggi frutto della sua penna non sono mai banali, sebbene l'eco delle eroine dell'*Amica geniale* sia percepibile anche nei piccoli dettagli. D'altronde sembra quasi inevitabile fare un paragone, contando che la saga di Lila e Lenù ha reso l'autrice un caso letterario mondiale.

Le vie dabbene di Napoli si commistionano immancabilmente con quelle dei rioni più malfamati, facendone conoscere le bellezze ma anche i nei più nascosti e inosservati.

La trama non rimane ferma alla sola città campana, ma spazia sino a Milano, località